

IL GRUPPO SEPARA IL PATRIMONIO DELL'ATTIVITÀ BANCARIA CREANDO UNA RISERVA AGGIUNTIVA

SARMI PUNTA 1 MLD SUL BANCOPOSTA*-(Messia a pag. 21)-*

SEPARATO IL PATRIMONIO DELL'ATTIVITÀ BANCARIA CON LA CREAZIONE DI UNA RISERVA AGGIUNTIVA

Sarmi punta 1 mld su BancoPosta*A presidio della stabilità e della prudente gestione dell'istituto di credito è stato costituito anche un comitato interfunzionale presieduto dall'amministratore delegato. Dovrà riunirsi tutti i mesi*

DI ANNA MESSIA

Lo aveva chiesto a più riprese la Banca d'Italia. E anche la Corte dei conti, nella sua ultima relazione sull'andamento delle Poste, aveva promosso i risultati del gruppo guidato da Massimo Sarmi, ma allo stesso tempo aveva puntato il dito sulla necessità di creare un patrimonio separato per l'attività bancaria, quella racchiusa in BancoPosta. Un mercato lievitato negli ultimi anni con l'offerta a pioggia negli uffici postali del gruppo di obbligazioni e conti correnti, e finora rimasto indistinto rispetto al resto dell'operatività del gruppo. Ma ora la costituzione di un patrimonio separato per BancoPosta, annunciato in occasione dell'assemblea dello scorso aprile, si è concluso con la separazione dei beni e dei rapporti giuridici che fanno capo esclusivamente all'attività bancaria. All'interno del patrimonio, destinato ora al soddisfacimento delle obbligazioni sorte nell'ambito dell'attività di BancoPosta, ci sono per esempio i 470 milioni di euro che a fine maggio scorso rappresentavano il credito vantato dal gruppo nei confronti della Cassa depositi e prestiti per l'attività di raccolta e gestione del risparmio postale, svolta per conto di Cdp, oltre ai 30 miliardi di euro di impieghi in titoli, investiti quasi intera-

mente in Btp.

Ma è stato previsto un ulteriore presidio: per dare maggiore stabilità a BancoPosta, Sarmi ha deciso infatti di istituire una riserva patrimoniale di un miliardo di euro, costituita da utili non distribuiti iscritti nel bilancio di Poste Italiane sotto la voce «risultati portati a nuovo». Per assicurare la sana e prudente gestione di BancoPosta, sono stati anche posti dei paletti alla gestione del

patrimonio. Un regolamento apposito infatti stabilisce gli effetti della segregazione dal resto del gruppo e introduce un nuovo organo: un comitato interfunzionale, presieduto da Sarmi e partecipato dai responsabili della banca, il quale ogni mese dovrà

discutere degli aspetti di rilievo per la gestione e l'andamento del patrimonio di BancoPosta.